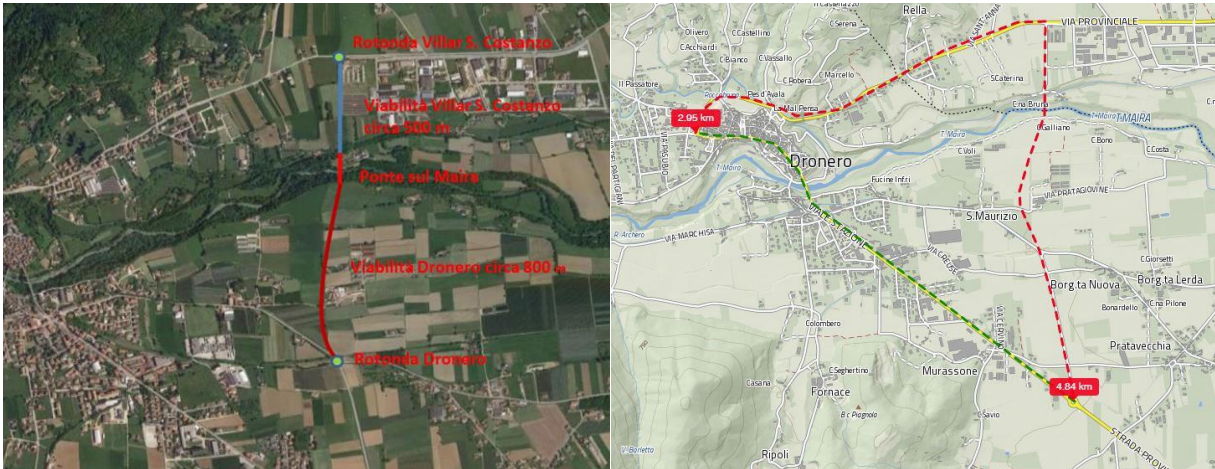


# DRONERO – VILLAR SAN COSTANZO

## FAVOREVOLI E CONTRARI AL COMPLETAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE



01 Giugno 2020

Tra il 27 e il 31 maggio 2020 si è svolta, sulla piattaforma Facebook del gruppo “Sei di Dronero se...”, una consultazione pubblica con il seguente quesito:

***Completamento della circonvallazione nord di Dronero - Villar San Costanzo, con un nuovo ponte sul Maira di circa 80 m, 1,3 km di viabilità di completamento e due rotonde: sei favorevole o contrario?***

Prima di entrare nel merito dei risultati del sondaggio, occorre fare una breve ma fondamentale premessa. L’idea di promuovere una consultazione online su questa tematica, nasce in seguito all’ennesimo e preoccupante incidente causato da un autotreno pesante in transito nel cuore cittadino di Dronero.



**I fatti:** il 24 maggio 2020, nel tardo pomeriggio, un tir di grosse dimensioni (uno dei tanti che quotidianamente attraversano il centro di Dronero), ha urtato un balcone di Via IV Novembre nei pressi del Foro Frumentario di S. Sebastiano provocandone il crollo (foto di Paolo Salomone). L’impatto, oltre ai danni all’immobile, non ha coinvolto, per vero miracolo passanti in transito nelle vicinanze. Questo episodio non è che l’ennesimo che si ripete, a cadenza ravvicinata nel tratto centrale di Via IV Novembre.

Gli elementi sui quali occorre soffermarsi e riflettere sarebbe molteplici, tra questi ne evidenzierai almeno due:

- 1) Dronero ha un'impronta urbanistica medioevale (ad es. in via IV Novembre ci sono due case con portico su colonne trecentesche), con una via centrale in alcuni tratti stretta e angusta su cui si affacciano i palazzi. La percorribilità pedonale è in alcuni punti ridotta ai minimi termini, con marciapiedi larghi poco più di 50 cm che creano difficoltà al passaggio di carrozzine e sedie a rotelle;
- 2) Negli ultimi vent'anni (almeno), la nascita e il consolidamento delle tre aree artigianali ed industriali di Dronero, Villar San Costanzo e Roccabruna, ha certamente contribuito allo sviluppo di attività economiche sul territorio e alla crescita dei livelli occupazionali. Questo aspetto, certamente positivo nelle sue finalità ha avuto, come inevitabile conseguenza, un progressivo e continuo aumento della circolazione di mezzi pesanti a servizio delle attività produttive. Non avendo viabilità alternativa, il transito ha necessariamente coinvolto continuamente il centro cittadino.

Ho accennato semplicemente a due fattori visibili e lapalissiani, ma sufficienti a dimostrare, in modo inequivocabile, come l'attuale sistema viario sia inadeguato a sopportare e a supportare i livelli e le tipologie di mezzi che lo percorrono. Oltre ai ripetuti danni materiali al patrimonio edilizio esistente e ai rischi alle persone soprattutto più deboli, ne consegue un inevitabile e crescente aumento del livello di inquinamento. Tutto ciò porta ad una limitata fruibilità del centro storico cittadino impedendone di fatto una qualsiasi visione futura che privilegi le persone rispetto ai mezzi. Penso, a tal proposito, all'impossibilità di promuovere giornate ecologiche con mobilità sostenibile (come ad esempio le domeniche a piedi o in bicicletta), condizione che certamente aumenterebbe l'attrattività del centro cittadino con le sue svariate bellezze architettoniche e storico – culturali. Una diversa e alternativa viabilità potrebbe essere dirimente. E questo, tra i tanti è solo un esempio.

Da queste considerazioni è nata l'idea di promuovere una consultazione sul tema. Non rappresenta in alcun modo un sondaggio inteso secondo i canoni propri delle indagini demoscopiche. Non seleziona certamente un campione rappresentativo della popolazione per età e sesso, ma semplicemente tenta di cogliere gli umori dei concittadini, attraverso una piattaforma social particolarmente attiva nel circondario, attraverso la quale gli iscritti, liberamente e senza filtri ideologici, hanno potuto esprimere le proprie opinioni personali.

## **UN PO' DI STORIA**

L'idea di portare a compimento la circonvallazione nord di Dronero si perde nella notte dei tempi, ma a mia memoria affonda le sue radici almeno a partire da metà degli anni 70, quando certamente portavo i calzoncini corti. Ricordo, ad esempio, una grande manifestazione di quel periodo, con il blocco della viabilità in prossimità di piazza XX settembre. Trasportatori, Amministratori e persone comuni unite con un'unica richiesta condivisa: **facciamo la circonvallazione!!**

Il progetto, ancora attuale, prevede il collegamento tra la Provinciale Dronero Cuneo e la Provinciale Dronero Busca, per mezzo di un nuovo ponte sul Torrente Maira in località C.na Galliano (Dronero) – C.na Bruna (Villar San Costanzo).

Nel corso del tempo si sono alternate promesse e smentite da parte delle diverse amministrazioni comunali e soprattutto provinciali che hanno governato il territorio, dei veri e propri stop and go, senza tuttavia arrivare mai al dunque.

Una ventina di anni fa sembrava che ci fossero le condizioni per proseguire nel progetto, ed infatti è stata realizzata la prima parte del collegamento (Via Rinaudo Sabrina e Jessica) che unisce la Provinciale Cuneo Dronero con via Pratavecchia, per uno sviluppo lineare complessivo di circa 900 m. Da allora, complice anche il progressivo smantellamento delle Provincie e una diffusa disattenzione da parte dei Governi nei confronti delle infrastrutture a carattere pubblico, non si sono fatti passi in avanti. Il progetto si è arenato nel dimenticatoio nel mare magnum delle opere pubbliche incompiute.

Sulla storia occorrerà metter poi in fila i fatti, con dovizia di particolari, evidenziando i tempi e le Amministrazioni che si sono battute a favore o contro il progetto. Per questo mi affiderei a esperti giornalisti, se lo vorranno, come Matteo Borgetto, Carlo Giordano e Demetrio Zema e a tutti coloro che hanno un contributo storico da fornire. Con le loro fonti e il loro aiuto, si potrebbe ricostruire la vicenda dall'inizio.

### **Allora perché oggi ripensare di riprendere la “vecchia” questione?**

Provo ad esprimere il mio personale parere. L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha posto l'opinione pubblica e i governanti, sia a livello locale che europeo, di fronte a situazioni e contingenze che richiedono riflessioni:

- Le conseguenze sanitarie in atto avranno ripercussioni economiche devastanti;

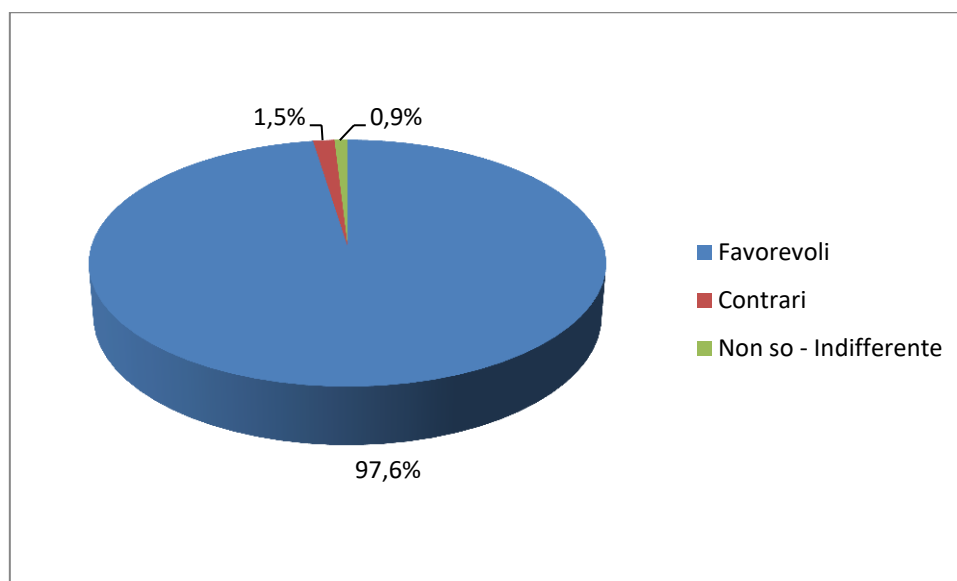
- La crisi che ne consegue necessiterà di scelte coraggiose di finanza pubblica, in grado di porre in essere azioni senza precedenti attraverso una spinta improntata in primis su lavori pubblici, tra i quali notoriamente si distinguono le opere legate alle infrastrutture viarie;
- Da parte del Governo e soprattutto dell'Europa, questa consapevolezza pare si stia traducendo in disponibilità economiche straordinarie, con linee di finanziamento ai diversi Governi dell'Unione Europea finalizzate al rilancio economico con investimenti mirati in opere pubbliche (particolare attenzione viene rivolta alle infrastrutture).

In questo contesto, certamente temporaneo e contestualizzato, le idee che fino a ieri parevano utopie forse, e dico forse, oggi potrebbero vedere la luce. E' necessario che le Amministrazioni Locali si attivino per cogliere in tempo le opportunità che nel breve periodo si presenteranno. La programmazione, gli studi di fattibilità, i computi e le valutazioni costi e benefici, dovranno essere predisposti, per essere pronti, all'occorrenza, per rientrare nelle linee di finanziamento dedicate (progettazione ed esecuzione delle opere).

## IL SONDAGGIO

Svolto sulla piattaforma social del Gruppo Facebook "Sei di Dronero se...", tra il 27 e il 31 maggio 2020, hanno espresso la loro preferenza 547 persone. Questo è il risultato:

**FAVOREVOLI: 534 (96,7%)    CONTRARI: 8 (1,5%)    NON SO – INDIFFERENTE: 5 (0,8%)**



Il 97,6% si è espresso a favore all'idea di riprendere in mano la questione della circonvallazione, contrario l'1,5%, non sa – indifferente lo 0,9%. Il risultato si commenta da se.

Sono consapevole che si tratta di un campione non rappresentativo, che hanno espresso la loro opinione solo coloro che frequentano i social, ed in particolare gli iscritti al Gruppo “Sei di Dronero se...” che ha ospitato la consultazione. Che le persone più anziane e non avvezze alle nuove tecnologie non hanno potuto condividere il loro punto di vista.

Tutto questo è certamente vero ma lasciatemi dire una cosa: quando più di 500 persone si esprimono su un quesito e lo fanno in modo così plebiscitario, significa che la questione è sentita.

Il messaggio e la domanda che questa consultazione vorrebbe consegnare nelle mani degli Amministratori locali è la seguente: riprendiamo la questione della circonvallazione una volta per tutte? Noi ci siamo, firmato il Gruppo Social Facebook – “Sei di Dronero se...”.

*P.S.: il ponte probabilmente sarà un tantino più lungo rispetto agli 80 m indicati nel quesito del sondaggio, diciamo tra 100 e 130 m a seconda delle tecniche costruttive (tutto in spiccato o parte in trincea – ingresso e uscita). Ma questo è un problema che i tecnici saranno certamente in grado di affrontare e risolvere. Step by step!*

*Dott. geol. Fabrizio Cambursano*

Il sondaggio:

[https://m.facebook.com/questions.php?question\\_id=1362178810645351](https://m.facebook.com/questions.php?question_id=1362178810645351)